



*Ministero dell' Ambiente  
e della Tutela del Territorio e del Mare*  
Direzione Generale per la Salvaguardia Ambientale



*Pratica N.* .....

*Ref. Mittente:* .....

Via Cristoforo Colombo, 44 - 00147 ROMA - Tel 0657223001 / fax 0657223040 - e-mail: dsa@minambiente.it

All'Ente Nazionale Per L'Aviazione  
Civile E.N.A.C.  
Via di Villa Ricotti, 42  
00161 ROMA

Alla Regione Siciliana Assessorato  
Territorio E Ambiente  
Via Ugo la Malfa, 169  
90146 PALERMO

Al Ministero Per I Beni E Le Attività  
Culturali Direzione Generale Per La  
Qualità E La Tutela Del Paesaggio  
L'Architettura E L'Arte Contemporanee  
-Ufficio Per Il Paesaggio-  
Via di San Michele, 22  
00153 ROMA

e p.c. Al Presidente Della Commissione  
Tecnica Di Verifica Dell'Impatto  
Ambientale V.I.A./V.A.S.  
Via Cristoforo Colombo, 112  
00147 ROMA

Alla Divisione X  
Via Cristoforo Colombo, 112  
00147 ROMA

**OGGETTO: parere di verifica di ottemperanza degli interventi di adeguamento dell'aeroporto di Pantelleria**

Con il decreto del 9 aprile 2008 n. 179, era stato espresso un giudizio positivo con prescrizioni relativamente al progetto in epigrafe.

Ufficio Mittente: Divisione III VIA - Sezione Opere Civili  
Funzionario responsabile: Borzi  
DSA-VIA-OCI-01\_2008-0328.DOC

Con nota n. 20875 del 25 luglio 2008, l'ENAC ha trasmesso la documentazione relativa alla richiesta verifica di ottemperanza.

Con nota del 6 agosto 2008, n. 21855, la documentazione è stata trasmessa alla Commissione Tecnica VIA/VAS per le necessarie verifiche di competenza; nel corso dell'istruttoria il proponente ha fornito spontaneamente con nota pervenuta in data 24 ottobre 2008, n. 30242, ulteriore documentazione di chiarimento.

A seguito dell'istruttoria effettuata, la Commissione tecnica VIA/VAS ha espresso il proprio parere n. 182, del 12 dicembre 2008, pervenuto in data 18 dicembre 2008, nota n. 37790, che di seguito si riporta nelle parti essenziali.

#### **Prescrizione n. 1.**

*"1. unitamente alla progettazione esecutiva delle opere di ampliamento e ristrutturazione dell'aerostazione passeggeri e relative pertinenze dovrà essere redatto il progetto esecutivo in merito alle azioni di qualificazione ambientale che sono state inserite nel progetto medesimo anche alla luce delle risultanze dell'istruttoria VIA. In particolare dovrà essere progettato:*

*1.1 il sistema di recupero delle acque piovane sia per gli usi destinati alle azioni dei Vigili del Fuoco che per usi irrigui necessari per le estese previsioni di interventi a verde presenti nel progetto;*

*1.2 l'intero sistema di produzione di energia elettrica indicato sia per le aree terminali non operative sia per quanto indicato per l'aerostazione relativo al posizionamento sulla copertura di 120 moduli della potenza singola di 140 Wp; tali interventi dovranno essere realizzati contestualmente agli interventi in oggetto e dovranno essere messi in esercizio insieme alle opere oggetto del presente parere".*

La prescrizione n. 1 prevede due azioni da ottemperare. Una riguarda la previsione di un sistema di recupero delle acque piovane per gli usi destinati alle azioni dei Vigili del Fuoco e per gli usi irrigui necessari per le estese previsioni di interventi a verde. L'altra riguarda la redazione del progetto del sistema di produzione di energia elettrica mediante un impianto solare fotovoltaico con posizionamento sulla copertura di 120 moduli della potenza singola di 140 Wp.

Il sistema di recupero delle acque piovane, così come l'impianto di produzione di energia solare, dovranno essere integrati con il progetto esecutivo e gli interventi dovranno essere realizzati congiuntamente alle opere oggetto del provvedimento VIA.

Con riferimento al punto 1.1 della prescrizione n. 1 si osserva che gli interventi a verde, previsti nel progetto, sono stati dal Proponente ipotizzati mediante piantumazioni tipiche locali che non necessitano di alcun sistema irriguo. Il Proponente ha dichiarato che il progetto dell'aerostazione e delle aree terminali verrà integrato con sistema di recupero delle acque per uso aeroportuale.

E' stata inoltre prevista, nel relativo bando di gara, (cfr. Bando di gara, punto IV 2.1 (criteri di aggiudicazione punto 5) la possibilità di formulare proposte migliorative

per ottimizzare il recupero ed il riutilizzo delle acque meteoriche che provengono dal bacino delle infrastrutture di volo (piste e piazzali) per il cui recupero sono previsti impianti di raccolta, di depurazione e di accumulo ai fini del loro riutilizzo in ambito aeroportuale (cfr. "Adeguamento delle infrastrutture di volo al Regolamento Enac (Progetto di riqualifica delle piste- particolare della parte idraulica)" e "Adeguamento delle infrastrutture di volo al Regolamento Enac (Progetto di riqualifica del piazzale - particolare della parte idraulica)")

Con riferimento al punto 1.2 della prescrizione 1, si rileva che il progetto esecutivo è stato integrato dal sistema di produzione di energia fotovoltaica in misura sensibilmente superiore a quella prescritta dal Ministero (cfr. 1b.1 Progetto esecutivo - Impianto fotovoltaico)

**La prescrizione n. 1 risulta complessivamente ottemperata.**

#### **Prescrizione n. 2.**

*"2. l'aeroporto dovrà essere dotato di un idoneo Servizio di controllo e allontanamento dei volatili, BIRD CONTROL UNIT o B.C.U. con il compito di dare esecuzione al Piano per il controllo e la riduzione delle interferenze tra l'avifauna e gli aerei che dovrà essere predisposto secondo le linee guida dell'ENAC. Il Servizio non dovrà limitarsi al solo momento dell'allontanamento, ma esercitare un'azione continua di pattugliamento, di vigilanza sul sedime e di disturbo della fauna con modalità tali da indurla a considerare l'aeroporto luogo sgradevole e non sicuro. Il Piano di controllo dovrà essere supportato da uno specifico studio, da concordare preventivamente con l'Arpa Sicilia, sull'avifauna, con particolare riferimento a quella migratoria connessa alle aree SIC ITA010019 e ITA010020 finalizzato a supportare gli interventi che saranno previsti nel Piano citato a garanzia della massima tutela delle specie potenzialmente interessate;"*

In base alla prescrizione n. 2, l'Aeroporto dovrà essere dotato di un idoneo servizio di controllo e allontanamento dei volatili "Bird Control Unit" (BCU) con il compito di dare esecuzione al Piano di controllo e alla riduzione delle interferenze tra l'avifauna e gli aerei secondo le Linee guida emanate dall'ENAC. Tale piano dovrà essere supportato da uno specifico studio da concordare preventivamente con Arpa Sicilia.

A tal riguardo si desume dagli atti che è stato siglato un apposito accordo fra ENAC e la Società di *handling* GAP per assicurare gli interventi coordinati anche con le autorità militari titolari del sedime. Tale accordo risulta essere già operativo. Inoltre la Direzione Aeroportuale di Palermo competente per territorio unitamente alla Direzione Politiche di Sicurezza e Ambientali dell'ENAC hanno proceduto all'affidamento a terzi di un apposito studio per Bird Control Unit (BCU).

**Pertanto, la prescrizione n. 2 risulta ottemperata.**

#### **Prescrizione n. 3.**

*"3. sia definito un progetto complessivo di riambientalizzazione del sistema territoriale in cui si inserisce l'aeroporto, che comprenda, oltre alle opere di*

*sistemazione a verde delle aree di pertinenza dell'aerostazione, una sistemazione a verde e riqualificazione dell'intorno dell'aeroporto che l'ENAC dovrà concordare con gli enti locali. Detto progetto, che dovrà contenere anche un programma temporale di esecuzione degli interventi in argomento, dovrà essere completato e posto in verifica di ottemperanza prima dell'inizio dei lavori previsti e realizzato contestualmente agli interventi aeroportuali con oneri a carico*

La prescrizione in parola prevede la definizione di un progetto complessivo di riambientalizzazione del sistema territoriale in cui si inserisce l'aeroporto di Pantelleria, con particolare riferimento alla sistemazione a verde delle aree di pertinenza dell'aerostazione e delle aree circostanti l'aeroporto.

Il Proponente ha ritenuto di poter ottemperare alla prescrizione mediante la predisposizione di una Convenzione con il Comune di Pantelleria per la definizione delle misure attuative.

Lo strumento della Convenzione è ritenuto dal Proponente adeguato in quanto basato sulla piena condivisione del tipo di interventi compensativi con gli enti locali.

Il progetto dovrà essere completato e posto in verifica di ottemperanza prima dell'inizio dei lavori con oneri a carico del Proponente.

**Pertanto allo stato la prescrizione è solo parzialmente ottemperata. La verifica di piena ottemperanza della presente prescrizione è quindi rinviata.**

#### **Prescrizione n. 4**

*"4. sia predisposto, a titolo di compensazione con oneri a carico dell'ENAC, il completamento degli studi conoscitivi necessari per l'istituzione dell'Area Marina Protetta di Pantelleria. In particolare, d'intesa con la Regione Siciliana, il Comune di Pantelleria ed il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del territorio e del mare - Direzione Protezione della Natura, dovranno essere forniti gli elementi idonei per poter individuare l'area marina da tutelare, la sua zonazione e regolamentazione";*

La prescrizione n. 4 prevede il completamento degli studi conoscitivi necessari per istituire l'Area Marina Protetta di Pantelleria, anche al fine di fornire elementi idonei ad individuare l'area marina da tutelare, la sua zonizzazione e relativa regolamentazione.

Il Proponente ha inteso ottemperare mediante la predisposizione di una convenzione tra ENAC e Comune di Pantelleria. Copia della stessa è stata depositata in atti.

**La prescrizione è parzialmente ottemperata. La piena ottemperanza della prescrizione è rinviata all'esito dell'intesa con gli enti e le autorità competenti.**

**Prescrizione n. 5**

*"5. in merito all'inquinamento acustico, prima dell'inizio dei lavori di ampliamento e ristrutturazione dell'aeroporto, dovrà essere verificato il risultato dello studio di impatto ambientale in termini di definizione delle curve isofoniche mediante una campagna di rilievi specifici di idonea durata e in periodi significativi dell'intera attività aeroportuale così come previsto al comma 1 dell'allegato A del DM 31.10.1997. Si dovrà in particolare accertare che la curva LVA pari a 65 dBA dovuta a tutte le attività presenti nell'aeroporto non includa edifici residenziali. Detta attività dovrà essere svolta a cura e spese del proponente, controllata dall'ARPA Siciliana e gli esiti dovranno essere comunicati al MATTM. In caso di esito negativo ovvero se si dovesse riscontrare la presenza di edifici con livello, in facciata, superiore a quello indicato si dovrà provvedere alla riduzione del rumore aeroportuale in relazione a quanto previsto dal Dlgs n. 13 del 17.1.2005 ed in particolare art. 4 comma 2, ovvero alla delocalizzazione dei ricettori stessi. Quest'ultima azione dovrà essere eseguita tenendo conto degli standard abitativi e del valore dell'immobile in modo tale che questi siano uguali o superiori a quelli attuali e comunque che riscuotano la piena soddisfazione degli interessati proprietari ed inquilini delle abitazioni;"*

La prescrizione n. 5 focalizza le modalità di verifica, da effettuarsi prima dell'inizio dei lavori, a cura e spese di ENAC e sotto la supervisione di ARPA Siciliana, del risultato dello studio di impatto ambientale, per una eventuale riduzione del rumore, in termini di definizione delle curve isofoniche mediante una campagna di rilievi specifici (effettuata ai sensi dell'art. 1, DM 31.10.1997), con particolare riferimento all'accertamento che la curva LVA pari a 65 dBA non includa edifici residenziali. Mediante apposito contratto, la Direzione Aeroportuale di Palermo, competente per territorio, ha provveduto a dare incarico all'ARPA Siciliana dell'effettuazione dei rilievi in loco.

A quanto consta sebbene detti rilievi sembrerebbero stati già eseguiti dall'ARPA, ENAC non dispone allo stato ancora dei dati, con riserva di trasmetterli non appena gli stessi saranno resi disponibili.

**La verifica di ottemperanza della prescrizione n. 5 è rinviata.**

**Prescrizione n. 6.**

*"6. sia previsto e posto in essere entro 6 mesi dalla trasmissione del Decreto di compatibilità ambientale, un sistema di monitoraggio del rumore connesso all'esercizio dell'opera, che comprenda dei punti di rilievo - da concordare con l'Arpa Sicilia in numero non inferiore a tre - in aree esterne al sedime e dove vi sono edifici adibiti a residenza (anche temporanee - residenze estive). Il monitoraggio dovrà avere lo scopo di controllare che il clima acustico complessivo (dovuto a tutte le attività che si svolgono all'interno dell'aeroporto) non implichi su tutti i ricettori presenti valori dell'indice Lva, considerato in facciata, superiori a 65 dB(A). Qualora dai monitoraggi acustici dovesse emergere che i ricettori residenziali fossero interessati da valori di LVA > 65 dBA si dovrà provvedere:*

*6.1 ad applicare quanto previsto dal Dlgs 13 del 17.1.2005 ed in particolare art. 4 comma 2;*



*6.2 a delocalizzare le abitazioni stesse qualora quanto indicato al punto precedente non fosse sufficiente. Ciò tenendo conto degli standard abitativi e del valore dell'immobile in modo tale che questi siano uguali o superiori a quelli attuali e comunque che riscuotano la piena soddisfazione degli interessati proprietari ed inquilini delle abitazioni;"*

Ai sensi della prescrizione n. 6, è fatto obbligo al Proponente di prevedere e porre in essere, nei sei mesi successivi alla trasmissione ad ENAC del decreto VIA, in accordo con ARPA Siciliana, un sistema di monitoraggio del rumore in connessione all'esercizio dell'opera, idoneo a comprendere dei punti di rilievo in aree esterne al sedime.

Al riguardo si rileva che, stante alla documentazione in atti, la Direzione Aeroportuale di Palermo di ENAC, competente per territorio, ha contattato l'ARPA Sicilia per un monitoraggio integrato che riguarda sia l'Aeroporto di Pantelleria sia l'Aeroporto di Lampedusa, con possibilità di utilizzare, ai fini del monitoraggio prescritto, il sistema già installato e operativo presso l'Aeroporto di Palermo, in modo da fornire un servizio complessivo per tutti gli Aeroporti di competenza della stessa Direzione aeroportuale (cfr. Nota della Direzione Aeroportuale di Palermo all'ARPA, prot. 7302 del 3 dicembre 2007)

La documentazione in atti non fornisce tuttavia evidenza di eventuali monitoraggi effettuati.

**Si ritiene dunque parzialmente ottemperata la prescrizione in parola e, al tempo stesso, si rende necessario riferire sugli esiti del monitoraggio una volta acquisiti i primi valori di riferimento utili ai fini della piena ottemperanza.**

#### **Prescrizione n. 7**

*"7. In fase di esercizio dovrà essere eseguito un monitoraggio per individuare l'effettivo smorzamento dell'energia vibrazionale indotta dall'utilizzo della pista. In caso contrario, dovranno essere individuate e realizzate idonee misure di mitigazione per il contenimento del fenomeno rispetto ai ricettori interessati".*

L'ottemperanza della prescrizione n. 7 è da effettuarsi in fase di esercizio dell'aeroporto. E' dunque prematuro poter verificare ad oggi le modalità dell'ottemperanza.

Ad ogni modo, secondo il Proponente *"il raffronto delle grandezze in gioco tra la massa del velivolo e quella terrestre della superficie ricevente rende plausibili, sulla base di elementari principi fisico-ingegneristici, soltanto dei meri effetti di tipo puntuale/locale con esclusione di coinvolgimenti di tipo profondo e di tipo esteso oltre la dimensione dell'infrastruttura di volo".*

**La verifica di ottemperanza della prescrizione n. 7 è rinviata alla fase di esercizio.**

**Prescrizione n. 8**

*"8. le sorgenti di rumore a terra quali generatori, gruppi elettrogeni, condizionatori dell'aria etc. dovranno essere silenziati secondo le migliori tecnologie per minimizzare le emissioni sonore in conformità al DM 01/04/04 "Linee guida per l'utilizzo dei sistemi innovativi nelle valutazioni di impatto ambientale" che dovranno essere considerate anche in merito alla fase di progettazione esecutiva delle opere, degli impianti ivi inclusa l'adozione dei sistemi e delle tecnologie ivi previsti."*

Il Proponente ha allegato a tal riguardo una dichiarazione dei progettisti secondo i quali *"le previsioni del progetto esecutivo sono conformi al DM 1/4/04 ed in fase esecutiva saranno adottate tutte le eventuali sopravvenute soluzioni tecnologicamente migliorative"*.

**La prescrizione n. 8 risulta ottemperata.**

**Prescrizione n. 9**

*"9. gli edifici aeroportuali dovranno essere costruiti utilizzando criteri di sviluppo sostenibile con particolare attenzione al risparmio energetico utilizzando materiali e tecniche costruttive che permettono una riduzione dei consumi energetici ed in particolar modo per i servizi di climatizzazione e riscaldamento ambientale impiegando, ove possibile, energia proveniente da fonti rinnovabili;*

Al fine di ottemperare alla prescrizione in parola, il Proponente dichiara di aver operato in due direzioni: da un canto gli edifici oggetto di intervento sono stati progettati con criteri informati allo sviluppo sostenibile; dall'altro, ENAC ha previsto l'ottimizzazione di tali criteri in sede di gara come requisito tecnico di aggiudicazione per i lavori di adeguamento (cfr. punto IV 2.1 (criteri di aggiudicazione) punto 3).

A tal preciso riguardo, il Proponente ha bandito una gara per l'esecuzione dei lavori il cui espletamento terrà sì conto dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ma tra i criteri di aggiudicazione è stato inserito quello relativo al *"contenimento dei consumi energetici in fase di esercizio"*. Il progetto è stato altresì integrato con la previsione dell'installazione di un impianto fotovoltaico (si veda sopra la Prescrizione 1.2).

**La prescrizione risulta pertanto ottemperata.**

**Prescrizione n. 10**

*"10 sia previsto e posto in essere un sistema di monitoraggio dell'inquinamento atmosferico dovuto all'esercizio dell'aeroporto concordato con l'ARPA Siciliana e riferito almeno a 2 postazioni all'intorno dell'aeroporto; detto monitoraggio della qualità dell'aria nell'intorno aeroportuale dovrà: essere garantito sia con campagne di misura con mezzo mobile sia prevedendo postazioni fisse secondo quanto stabilito nel D. Lgs. 351/99 e relativi decreti di attuazione; dovrà essere finalizzato alla verifica del rispetto dei limiti di legge; sulla base delle suddette verifiche dovranno essere definiti, qualora se ne rilevi la necessità, opportuni interventi di mitigazione"*

*coerentemente con i piani e programmi che saranno elaborati dalla regione ai sensi degli artt. 7, 8, 9 del D. Lgs. 351/99. In particolare, in caso di superamento dei limiti, dovranno essere previsti idonei sistemi di allarme finalizzati all'attivazione di interventi di limitazione dell'inquinamento atmosferico;"*

Con riferimento all'ottemperanza di tale prescrizione si segnala che sebbene non vi siano termini temporali correlati con l'inizio dei lavori, il Proponente dichiara di aver intrapreso contatti con l'Arpa Sicilia ai fini del monitoraggio. La Direzione Aeroportuale ENAC di Palermo, competente per territorio, avrebbe calendarizzato con l'Arpa una serie di incontri al fine di affrontare la problematica in maniera integrata sia per l'aeroporto di Pantelleria sia per l'aeroporto di Lampedusa.

**La prescrizione n. 10 risulta ottemperata.**

**Prescrizione n. 11**

*"11. dovrà essere prodotto uno studio sulla cantierizzazione delle opere che tenga nel dovuto conto i siti di approvvigionamento e smaltimento dei materiali, stimi le prevedibili interferenze ambientali connesse al traffico sui relativi itinerari (sicurezza, capacità e livelli di servizio, inquinamento atmosferico, acustico e da vibrazioni) e definisca le conseguenti misure mitigative. Lo studio dovrà anche contenere un regolamento di cantiere per l'adozione di accorgimenti e dispositivi per il contenimento delle emissioni e delle alterazioni ambientali prevedendo tra l'altro in fase di trasporto la copertura dei carichi che possono essere dispersi, la previsione delle dispersioni e delle infiltrazioni di idrocarburi, specie dalle macchine di lavorazione nei piazzali di sosta e dalle attrezzature (lavaggio, manutenzione, rifornimento ecc), di sostanze chimiche in genere utilizzate nel cantiere, ecc. Il Proponente, a proprio carico e secondo modalità da concordare con l'ARPA Siciliana dovrà attuare tutte le misure mitigative individuate e disporre durante le fasi di cantiere la messa in opera degli accorgimenti e dei dispositivi idonei alla tutela dell'ambiente interessato;"*

L'ottemperanza della prescrizione in epigrafe è stata positivamente valutata analizzando il progetto esecutivo come integrato dal Piano di sicurezza dei lavori.

Il Proponente ha ritenuto di prevedere tra i criteri di aggiudicazione della gara di appalto per l'esecuzione dei lavori di adeguamento dell'aeroporto anche le proposte migliorative per l'organizzazione dei cantieri finalizzate al contenimento dell'impatto ambientale (Cfr. punto IV 2.1 (criteri di aggiudicazione) punto 2.)

**La piena ottemperanza della prescrizione n. 11 sarà valutata all'esito della gara, una volta prodotto il relativo studio.**

**Prescrizione n. 12**

*"12. in merito all'approvvigionamento dei materiali devono essere escluse acquisizioni di pietra locale per i rivestimenti delle opere murarie, che dovranno essere eseguiti con i soli quantitativi che potranno essere acquisiti in fase di scavo delle opere come previsto nella documentazione dello studio di impatto ambientale;"*



A quanto risulta dalla documentazione in atti, il progetto esecutivo è stato elaborato in ottemperanza alla prescrizione n. 12. In particolare, è stato previsto solo l'impiego di materiale lapideo proveniente direttamente dagli scavi (cfr. *Estratto del progetto 1<sup>a</sup> versione – muretti di recinzione e Estratto del progetto 2<sup>a</sup> versione – muretti di recinzione*).

### **La prescrizione risulta ottemperata.**

#### **Prescrizione n. 13**

*“13 il sistema di illuminazione del sedime dovrà perseguire un aspetto unitario curato e composto, che tra l'altro, nel perseguire gli obiettivi tecnici operativi e di sicurezza, dovrà adottare tecnologie di massima efficienza energetica e soluzioni di schermatura che ne eliminino completamente le dispersioni sia verso l'alto che verso le aree limitrofe e l'intorno territoriale anche per limitare le interferenze con l'eventuale avifauna migratoria notturna determinata dal potere attrattore delle luci dell'aerostazione. Gli impianti di illuminazione di uso non aeronautico dovranno essere progettati nel rispetto delle normative UNI 10439 e 10819;”*

Analogamente a quanto già rilevato per la prescrizione n. 11, il Proponente ha elaborato il progetto esecutivo prevedendo, come da dichiarazione del progettista, criteri relativi all'illuminazione conformi al contenuto della Prescrizione in parola. In aggiunta, ENAC al punto IV 2.1 (criteri di aggiudicazione) punto 4 del bando di gara ha espressamente previsto, tra i criteri di aggiudicazione, evidenza dell'adozione di misure idonee ad ottemperare alla prescrizione.

### **La stessa pertanto risulta parzialmente ottemperata.**

#### **Prescrizione n. 14**

*“14. a titolo di compensazione dovrà essere predisposto un piano finalizzato alla riforestazione di territori, con piante autoctone, nell'ambito dell'isola di Pantelleria ovvero della Regione Siciliana per l'assorbimento di carbonio in linea con gli obiettivi del Piano nazionale di riduzione di gas serra in adempimento al protocollo di Kyoto. A tal fine dovrà essere previsto l'aumento della superficie forestale regionale privilegiando il recupero di territori abbandonati e la protezione del territorio dai rischi di dissesto. Le aree dovranno essere individuate, di comune accordo con la Regione Siciliana con la quale dovranno essere definite anche le modalità di acquisizione e gestione delle aree, in modo proporzionale all'incidenza che il settore trasporti aereo ha nell'emissione nazionale e alle movimentazioni previste nell'infrastruttura in progetto rispetto al totale nazionale della specifica modalità di trasporto”;*

La prescrizione n. 14 reca una importante misura di compensazione, volta alla predisposizione di un Piano finalizzato alla riforestazione del territorio, con piante autoctone, nell'Isola di Pantelleria o nella Regione Sicilia.

Il Proponente ha manifestato talune perplessità circa la effettiva possibilità di ottemperare a tale prescrizione, soprattutto con riferimento alla individuazione di aree da riforestare in terreni non di diretta pertinenza dell'aeroporto.

Tuttavia, il Proponente ha dichiarato la propria intenzione a voler stipulare con Regione Sicilia e Comune di Pantelleria una Convenzione volta ad individuare tali aree, previa definizione delle modalità di acquisizione e gestione delle stesse.

**La prescrizione è parzialmente ottemperata. Se ne rinvia, tuttavia, la verifica all'esito degli accordi con gli enti locali competenti.**

#### **Prescrizione n. 15**

*"15. il sistema di monitoraggio dovrà essere provvisto di un apposita banca dati che consenta la raccolta e l'archiviazione di tutti i dati rilevati, prevedendo altresì idonei sistemi di comunicazione e diffusione delle informazioni, agli Enti territoriali competenti ed ai cittadini";*

Il Proponente ha dichiarato di voler adempiere a tale prescrizione mediante il ricorso alla banca dati già esistente presso la Direzione Aeroportuale di Palermo, prevedendo attraverso un apposito studio "l'ottima definizione".

**La prescrizione n. 15 risulta ottemperata.**

#### **Prescrizione n. 16**

*"16. prima dell'inizio dei lavori dovrà essere presentato uno studio mirato ad evidenziare, a parità di scenari trasportistici, i benefici ambientali introdotti dalla realizzazione dell'intervento con riferimento agli obiettivi posti alla base del Programma Operativo Nazionale. Detto studio dovrà essere valutato dall'Autorità ambientale preposta secondo le logiche delineate dal Quadro Comunitario di Sostegno per le regioni italiane obiettivo 1;"*

L'Enac ritiene che la prescrizione sia adempiuta in quanto i criteri di selezione posti alla base dei finanziamenti con fondi PON hanno previsto, tra l'altro, l'esame degli scenari trasportistici e dei benefici ambientali introdotte dalla realizzazione delle opere da finanziare. In particolare le opere in questione rientrano nell'Accordo di Programma Quadro Comunitario per la Regione Siciliana. (cfr. Copia dell'Intesa istituzionale di programma tra il Governo della Repubblica italiana e la Giunta regionale Siciliana).

**Non è stato tuttavia trasmesso alcuno studio specifico. Si rinvia pertanto la verifica di ottemperanza della prescrizione in parola.**

Per quanto sopra integralmente riportato del parere della Commissione Tecnica di verifica VIA/VAS, le prescrizioni di cui al decreto di VIA citato risultano parzialmente ottemperate.

Nel comunicare le conclusioni si resta, dunque, in attesa di ricevere la ulteriore documentazione ai fini della conclusione della verifica di ottemperanza.

Il dirigente della Div.III  
dott. Mariano Grillo

IL DIRETTORE GENERALE  
(ing. Bruno Agricola)



*Ministero dell' Ambiente  
e della Tutela del Territorio e del Mare*

Commissione Tecnica di Verifica  
dell'Impatto Ambientale - VIA e VAS

Ministero dell' Ambiente e della Tutela del Territorio  
e del Mare - Commissione Tecnica VIA - VAS

U.prot CTVA - 2008 - 0005010 del 18/12/2008



Ministero dell' Ambiente e della Tutela del Territorio  
e del Mare - Direzione Salvaguardia Ambientale

E.prot DSA - 2008 - 0037790 del 18/12/2008

All'On. Sig. Ministro  
per il tramite del  
Sig. Capo Di Gabinetto  
SEDE

Alla Direzione Generale per la  
Salvaguardia Ambientale  
Divisione III  
c.a. Dott. Mariano Grillo  
SEDE

Pratica N. ....

Ref. Mittente: .....

**OGGETTO: Verifica di Ottemperanza - Aeroporto di Pantelleria.  
Interventi di ristrutturazione adeguamento e  
ammodernamento. Trasmissione parere n. 182 del 12  
dicembre 2008.**

Ai sensi dell'art. 11, comma 4, lettera e) del DM n. GAB/DEC/150/2007,  
per le successive azioni di competenza, si trasmette copia conforme del parere  
relativo al procedimento in oggetto, approvato dalla Commissione Tecnica di Verifica  
dell'Impatto Ambientale - VIA e VAS nella seduta plenaria del 12 dicembre 2008.

IL SEGRETARIO DELLA COMMISSIONE

(Aw. Sandro Campilongo)

All.: c.s.







MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE

COMMISSIONE TECNICA DI VERIFICA DELL' IMPATTO  
AMBIENTALE - VIA E VAS

Parere n. 182 del 12.12.2008

Progetto:	Verifica di ottemperanza Aeroporto di Pantelleria. Interventi di ristrutturazione adeguamento e ammodernamento
Proponente:	ENAC

*(Handwritten signatures and initials)*

*(Large handwritten signature)*

*(Handwritten initials: GAB, Buro, Fer, etc.)*

## La Commissione Tecnica di Verifica per l'Impatto Ambientale – VIA

MINISTERO D  
DELL'AMBIENTE  
E DELLA TUTELA  
DEL TERRITORIO  
E DEL MARE  
COMMISSIONE  
TECNICA DI  
VERIFICA PER  
L'IMPATTO  
AMBIENTALE  
VIA CASALE  
10128 TORINO  
011/51411

### PREMESSE

Con Decreto VIA n. 179 del 9 aprile 2008 (d'ora in poi "DEC/VIA/0179"), il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare (d'ora in poi "Ministero dell'Ambiente"), di concerto con il Ministero per i Beni e le Attività Culturali ("Ministero Beni Culturali"), ha espresso giudizio positivo in merito alla compatibilità ambientale del progetto denominato "Aeroporto di Pantelleria. Interventi di ristrutturazione, adeguamento e ammodernamento", a condizione dell'osservanza delle prescrizioni ivi indicate.

In data 21 luglio 2008, l'Ente Nazionale dell'Aviazione Civile (d'ora in poi "ENAC" ovvero "Proponente") ha trasmesso alla Direzione Generale per la Salvaguardia Ambientale (d'ora in poi "DSA") - Divisione III del Ministero dell'Ambiente la documentazione predisposta in ottemperanza alle prescrizioni del citato DEC/VIA/0179, acquisita al prot. n. DSA-2008-0020872 del 25 luglio 2008.

La DSA, a sua volta, con nota prot. n. DSA-2008-0021855 del 6 agosto 2008 ha trasmesso al Presidente della Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale – VIA e VAS (d'ora in poi "Commissione") la suddetta documentazione, acquisita al prot. n. CTVA-2008-3083 del 20 agosto 2008.

Con nota prot. n. CTVA-2008-0003255 del 15 settembre 2008, il Presidente della Commissione, Presidente Claudio De Rose, ha assegnato il procedimento al Gruppo Istruttore costituito da:

- Avv. Rocco Panetta (Referente)

- Ing. Eugenio Bordonali

- Prof. Ezio Bussoletti.

Il giorno 14 ottobre 2008, su iniziativa del Gruppo Istruttore si è tenuta una riunione presso la sede della Commissione alla quale hanno partecipato, oltre ai componenti del Gruppo Istruttore medesimo, anche i rappresentanti del Proponente.

In data 17 ottobre 2008, il Proponente ha trasmesso spontaneamente alla DSA documentazione integrativa, acquisita al prot. n. DSA-2008-30242 del 24 ottobre 2008.

La stessa documentazione è stata trasmessa dalla DSA alla Commissione, con nota prot. n. DSA-2008-31337 del 4 novembre 2008, acquisita alla Commissione con prot. n. CTVA-2008-4154 del 4 novembre 2008.

### 1. DOCUMENTAZIONE PRESENTATA

La documentazione predisposta e presentata dal Proponente, in ottemperanza alle prescrizioni del DEC/VIA/0179, acquisita al prot. DSA-2008-0020872 del 25 luglio 2008 e al prot. n. CTVA-2008-3083 del 20 agosto 2008, si compone dei seguenti elaborati:

- i. Progetto esecutivo;
- ii. Copia dell'Accordo sottoscritto tra Enac e la Società GAP;
- iii. Copia della Convenzione relativa alla prescrizione n. 3;
- iv. Copia della Convenzione relativa alla prescrizione n. 4;

- v. Copia del contratto con Arpa Sicilia;
- vi. Nota della Direzione Aeroportuale di Palermo all'ARPA (prot. 7302 del 3 dicembre 2007);
- vii. Dichiarazione dei progettisti;
- viii. Bando di gara;
- ix. Piano di sicurezza che individua le varie fasi;
- x. Estratto del progetto 1^ versione – muretti di recinzione;
- xi. Estratto del progetto 2^ versione – muretti di recinzione;
- xii. Copia dell'Intesa istituzionale di programma tra il Governo e la Giunta regionale Siciliana;
- xiii. Schema riepilogativo VIA – Pantelleria;
- xiv. nota della Regione Siciliana – Assessorato dei Beni Culturali ed Ambientali e della Pubblica Istruzione – Dipartimento Regionale BB.CC.AA ed Soprintendenza BB.CC.AA. – Trapani – Servizio per i Beni Paesaggistici Naturali Naturalistici, Urbanistici – Unità Operativa V, prot. n. 6924 del 25 giugno 2008;
- xv. Copia progetto “aeropax – collegamento arrivi/partenze”.

*[Handwritten mark]*

In data 24 ottobre 2008, con nota acquisita al prot. n. DSA-2008-30242 e al prot. n. CTVA-2008-4154 del 4 novembre 2008, il Proponente ha depositato ulteriore documentazione spontanea relativa a:

- xvi. Convenzione tra Arpa Sicilia e ENAC dell'11 marzo 2008;
- xvii. Nota ENAC prot. n. 1650 del 18 marzo 2008 (Affidamento servizio di prevenzione dei rischi da impatto con volatili e lotta al randagismo);
- xviii. Verbale di consegna del servizio di prevenzione dei rischi da impatto con volatili e lotta al randagismo affidato alla Società GAP S.p.a.;
- xix. Nota ENAC prot. n. 30365 del 21 maggio 2008 (Affidamento ricerca di tipo naturale ambientale);
- xx. Nota ENAC prot. n. 3102 del 26 maggio 2008 (Servizio di utilizzo di accesso Bird Strike Management System);
- xxi. Nota ENAC prot. n. 5355 del 9 settembre 2008 (Fornitura e gestione dell'impianto di monitoraggio del rumore aeroportuale);
- xxii. Copia del decreto di approvazione del progetto esecutivo (dal quale si evince nel quadro economico l'accantonamento della somma di euro 300.000,000 da destinarsi alle misure compensative previste dal decreto VIA ai punti 3 e 4).

*[Handwritten mark]*

*[Handwritten marks]*

*[Handwritten signatures and initials]*

*[Handwritten signature]*

*[Handwritten signatures and initials]*

## 2. ANALISI DELLE PRESCRIZIONI E RELATIVA OTTEMPERANZA

MINISTERO D  
DELLA D  
MISSIONI  
IMPATTO AMI  
Via Cristoforo  
001

Di seguito si riportano le singole prescrizioni e le relative modalità di ottemperanza, così come si desume dalla documentazione in atti presa in esame.

### Prescrizione n. 1.

*“1. unitamente alla progettazione esecutiva delle opere di ampliamento e ristrutturazione dell'aerostazione passeggeri e relative pertinenze dovrà essere redatto il progetto esecutivo in merito alle azioni di qualificazione ambientale che sono state inserite nel progetto medesimo anche alla luce delle risultanze dell'istruttoria VIA. In particolare dovrà essere progettato:*

*1.1 il sistema di recupero delle acque piovane sia per gli usi destinati alle azioni dei Vigili del Fuoco che per usi irrigui necessari per le estese previsioni di interventi a verde presenti nel progetto;*

*1.2 l'intero sistema di produzione di energia elettrica indicato sia per le aree terminali non operative sia per quanto indicato per l'aerostazione relativo al posizionamento sulla copertura di 120 moduli della potenza singola di 140 Wp;*

*tali interventi dovranno essere realizzati contestualmente agli interventi in oggetto e dovranno essere messi in esercizio insieme alle opere oggetto del presente parere”.*

La prescrizione n. 1 prevede due azioni da ottemperare. Una riguarda la previsione di un sistema di recupero delle acque piovane per gli usi destinati alle azioni dei Vigili del Fuoco e per gli usi irrigui necessari per le estese previsioni di interventi a verde. L'altra riguarda la redazione del progetto del sistema di produzione di energia elettrica mediante un impianto solare fotovoltaico con posizionamento sulla copertura di 120 moduli della potenza singola di 140 Wp.

Il sistema di recupero delle acque piovane, così come l'impianto di produzione di energia solare, dovranno essere integrati con il progetto esecutivo e gli interventi dovranno essere realizzati congiuntamente alle opere oggetto del provvedimento VIA.

Con riferimento al punto 1.1 della prescrizione n. 1 si osserva che gli interventi a verde, previsti nel progetto, sono stati dal Proponente ipotizzati mediante piantumazioni tipiche locali che non necessitano di alcun sistema irriguo. Il Proponente ha dichiarato che il progetto dell'aerostazione e delle aree terminali verrà integrato con sistema di recupero delle acque per uso aeroportuale.

E' stata inoltre prevista, nel relativo bando di gara, (cfr. Bando di gara, punto IV 2.1 (criteri di aggiudicazione punto 5) la possibilità di formulare proposte migliorative per ottimizzare il recupero ed il riutilizzo delle acque meteoriche che provengono dal bacino delle infrastrutture di volo (piste e piazzali) per il cui recupero sono previsti impianti di raccolta, di depurazione e di accumulo ai fini del loro riutilizzo in ambito aeroportuale (cfr. “Adeguamento delle infrastrutture di volo al Regolamento Enac (Progetto di riqualifica delle piste – particolare della parte idraulica)” e “Adeguamento delle infrastrutture di volo al Regolamento Enac (Progetto di riqualifica del piazzale – particolare della parte idraulica)”)

Con riferimento al punto 1.2 della prescrizione 1, si rileva che il progetto esecutivo è stato integrato dal sistema di produzione di energia fotovoltaica in misura sensibilmente superiore a quella prescritta dal Ministero (cfr. 1b.1 Progetto esecutivo – Impianto fotovoltaico)

La prescrizione n. 1 risulta dunque ottemperata.



Prescrizione n. 2. 12/a

"2. l'aeroporto dovrà essere dotato di un idoneo Servizio di controllo e allontanamento dei volatili, BIRD CONTROL UNIT o B.C.U. con il compito di dare esecuzione al Piano per il controllo e la riduzione delle interferenze tra l'avifauna e gli aerei che dovrà essere predisposto secondo le linee guida dell'ENAC. Il Servizio non dovrà limitarsi al solo momento dell'allontanamento, ma esercitare un'azione continua di pattugliamento, di vigilanza sul sedime e di disturbo della fauna con modalità tali da indurla a considerare l'aeroporto luogo sgradevole e non sicuro. Il Piano di controllo dovrà essere supportato da uno specifico studio, da concordare preventivamente con l'Arpa Sicilia, sull'avifauna, con particolare riferimento a quella migratoria connessa alle aree SIC ITA010019 e ITA010020 finalizzato a supportare gli interventi che saranno previsti nel Piano citato a garanzia della massima tutela delle specie potenzialmente interessate;"

In base alla prescrizione n. 2, l'Aeroporto dovrà essere dotato di un idoneo servizio di controllo e allontanamento dei volatili "Bird Control Unit" (BCU) con il compito di dare esecuzione al Piano di controllo e alla riduzione delle interferenze tra l'avifauna e gli aerei secondo le Linee guida emanate dall'ENAC. Tale piano dovrà essere supportato da uno specifico studio da concordare preventivamente con Arpa Sicilia.

A tal riguardo si desume dagli atti che è stato siglato un apposito accordo fra ENAC e la Società di handling GAP per assicurare gli interventi coordinati anche con le autorità militari titolari del sedime. Tale accordo risulta essere già operativo.

Inoltre la Direzione Aeroportuale di Palermo competente per territorio unitamente alla Direzione Politiche di Sicurezza e Ambientali dell'ENAC hanno proceduto all'affidamento a terzi di un apposito studio per Bird Control Unit (BCU).

Pertanto, la prescrizione n. 2 risulta ottemperata.

### Prescrizione n. 3.

"3. sia definito un progetto complessivo di riambientalizzazione del sistema territoriale in cui si inserisce l'aeroporto, che comprenda, oltre alle opere di sistemazione a verde delle aree di pertinenza dell'aerostazione, una sistemazione a verde e riqualificazione dell'intorno dell'aeroporto che l'ENAC dovrà concordare con gli enti locali. Detto progetto, che dovrà contenere anche un programma temporale di esecuzione degli interventi in argomento, dovrà essere completato e posto in verifica di ottemperanza prima dell'inizio dei lavori previsti e realizzato contestualmente agli interventi aeroportuali con oneri a carico del proponente;"

La Prescrizione in parola prevede la definizione di un progetto complessivo di riambientalizzazione del sistema territoriale in cui si inserisce l'aeroporto di Pantelleria, con particolare riferimento alla sistemazione a verde delle aree di pertinenza dell'aerostazione e delle aree circostanti l'aeroporto.

Il Proponente ha ritenuto di poter ottemperare alla prescrizione mediante la predisposizione di una Convenzione con il Comune di Pantelleria per la definizione delle misure attuative.

Lo strumento della Convenzione è ritenuto dal Proponente adeguato in quanto basato sulla piena condivisione del tipo di interventi compensativi con gli enti locali.

Il progetto dovrà essere completato e posto in verifica di ottemperanza prima dell'inizio dei lavori con oneri a carico del Proponente.

MINISTERO  
TUTELA DEL  
Ambiente e della  
Tutela del territorio e del mare  
DIREZIONE  
Protezione della Natura  
Via Cristoforo Colombo, 10

Pertanto allo stato la prescrizione è solo parzialmente ottemperata. La verifica di piena ottemperanza della presente prescrizione è quindi rinviata.

#### Prescrizione n. 4

*“4. sia predisposto, a titolo di compensazione con oneri a carico dell'ENAC, il completamento degli studi conoscitivi necessari per l'istituzione dell'Area Marina protetta di Pantelleria. In particolare, d'intesa con la Regione Siciliana, il Comune di Pantelleria ed il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del territorio e del mare - Direzione Protezione della Natura, dovranno essere forniti gli elementi idonei per poter individuare l'area marina da tutelare, la sua zonizzazione e regolamentazione”;*

La prescrizione n. 4 prevede il completamento degli studi conoscitivi necessari per istituire l'Area Marina protetta di Pantelleria, anche al fine di fornire elementi idonei ad individuare l'area marina da tutelare, la sua zonizzazione e relativa regolamentazione.

Il Proponente ha inteso ottemperare mediante la predisposizione di una convenzione tra ENAC e Comune di Pantelleria. Copia della stessa è stata depositata in atti.

La prescrizione è parzialmente ottemperata. La piena ottemperanza della prescrizione è rinviata all'esito dell'intesa con gli enti e le autorità competenti.

#### Prescrizione n. 5

*“5. in merito all'inquinamento acustico, prima dell'inizio dei lavori di ampliamento e ristrutturazione dell'aeroporto, dovrà essere verificato il risultato dello studio di impatto ambientale in termini di definizione delle curve isofoniche mediante una campagna di rilievi specifici di idonea durata e in periodi significativi dell'intera attività aeroportuale così come previsto al comma 1 dell'allegato A del DM 31.10.1997. Si dovrà in particolare accertare che la curva LVA pari a 65 dBA dovuta a tutte le attività presenti nell'aeroporto non includa edifici residenziali. Detta attività dovrà essere svolta a cura e spese del proponente, controllata dall'ARPA Siciliana e gli esiti dovranno essere comunicati al MATTM. In caso di esito negativo ovvero se si dovesse riscontrare la presenza di edifici con livello, in facciata, superiore a quello indicato si dovrà provvedere alla riduzione del rumore aeroportuale in relazione a quanto previsto dal Dlgs n. 13 del 17.1.2005 ed in particolare art. 4 comma 2, ovvero alla delocalizzazione dei ricettori stessi. Quest'ultima azione dovrà essere eseguita tenendo conto degli standard abitativi e del valore dell'immobile in modo tale che questi siano uguali o superiori a quelli attuali e comunque che riscuotano la piena soddisfazione degli interessati proprietari ed inquilini delle abitazioni;”*

La prescrizione n. 5 focalizza le modalità di verifica, da effettuarsi prima dell'inizio dei lavori, a cura e spese di ENAC e sotto la supervisione di ARPA Siciliana, del risultato dello studio di impatto ambientale, per una eventuale riduzione del rumore, in termini di definizione delle curve isofoniche mediante una campagna di rilievi specifici (effettuata ai sensi dell'art. 1, DM 31.10.1997), con particolare riferimento all'accertamento che la curva LVA pari a 65 dBA non includa edifici residenziali.

Mediante apposito contratto, la Direzione Aeroportuale di Palermo, competente per territorio, ha provveduto a dare incarico all'ARPA Siciliana dell'effettuazione dei rilievi in loco.

A quanto consta sebbene detti rilievi sembrerebbero stati già eseguiti dall'ARPA, ENAC non dispone allo stato ancora dei dati, con riserva di trasmetterli non appena gli stessi saranno resi disponibili.

Pertanto la verifica di ottemperanza della prescrizione n. 5 è rinviata.

**Prescrizione n. 6.**

“6. sia previsto e posto in essere entro 6 mesi dalla trasmissione del Decreto di compatibilità ambientale, un sistema di monitoraggio del rumore connesso all'esercizio dell'opera, che comprenda dei punti di rilievo - da concordare con l'Arpa Sicilia in numero non inferiore a tre - in aree esterne al sedime e dove vi sono edifici adibiti a residenza (anche temporanee - residenze estive). Il monitoraggio dovrà avere lo scopo di controllare che il clima acustico complessivo (dovuto a tutte le attività che si svolgono all'interno dell'aeroporto) non implichi su tutti i ricettori presenti valori dell'indice L<sub>va</sub>, considerato in facciata, superiori a 65 dB(A). Qualora dai monitoraggi acustici dovesse emergere che i ricettori residenziali fossero interessati da valori di L<sub>V/A</sub> > 65 dBA si dovrà provvedere:

- 6.1 ad applicare quanto previsto dal Dlgs 13 del 17.1.2005 ed in particolare art. 4 comma 2;
- 6.2 a delocalizzare le abitazioni stesse qualora quanto indicato al punto precedente non fosse sufficiente. Ciò tenendo conto degli standard abitativi e del valore dell'immobile in modo tale che questi siano uguali o superiori a quelli attuali e comunque che riscuotano la piena soddisfazione degli interessati proprietari ed inquilini delle abitazioni.”

Ai sensi della prescrizione n. 6, è fatto obbligo al Proponente di prevedere e porre in essere, nei sei mesi successivi alla trasmissione ad ENAC del decreto VIA, in accordo con ARPA Siciliana, un sistema di monitoraggio del rumore in connessione all'esercizio dell'opera, idoneo a comprendere dei punti di rilievo in aree esterne al sedime.

Al riguardo si rileva che, stante alla documentazione in atti, la Direzione Aeroportuale di Palermo di ENAC, competente per territorio, ha contattato l'ARPA Sicilia per un monitoraggio integrato che riguarda sia l'Aeroporto di Pantelleria sia l'Aeroporto di Lampedusa, con possibilità di utilizzare, ai fini del monitoraggio prescritto, il sistema già installato e operativo presso l'Aeroporto di Palermo, in modo da fornire un servizio complessivo per tutti gli Aeroporti di competenza della stessa Direzione aeroportuale (cfr. Nota della Direzione Aeroportuale di Palermo all'ARPA, prot. 7302 del 3 dicembre 2007)

La documentazione in atti non fornisce tuttavia evidenza di eventuali monitoraggi effettuati.

Si ritiene dunque parzialmente ottemperata la prescrizione in parola e, al tempo stesso, si rende necessario riferire sugli esiti del monitoraggio una volta acquisiti i primi valori di riferimento utili ai fini della piena ottemperanza.

**Prescrizione n. 7**

“7. In fase di esercizio dovrà essere eseguito un monitoraggio per individuare l'effettivo smorzamento dell'energia vibrazionale indotta dall'utilizzo della pista. In caso contrario, dovranno essere individuate e realizzate idonee misure di mitigazione per il contenimento del fenomeno rispetto ai ricettori interessati”.

L'ottemperanza della prescrizione n. 7 è da effettuarsi in fase di esercizio dell'aeroporto. E' dunque prematuro poter verificare ad oggi le modalità dell'ottemperanza.

Ad ogni modo, secondo il Proponente “il raffronto delle grandezze in gioco tra la massa del velivolo e quella terrestre della superficie ricevente rende plausibili, sulla base di elementari principi fisico-ingegneristici, soltanto dei meri effetti di tipo puntuale/locale con esclusione di coinvolgimenti di tipo profondo e di tipo esteso oltre la dimensione dell'infrastruttura di volo”.

Ad ogni modo, la verifica di ottemperanza della prescrizione n. 7 è rinviata alla fase di esercizio.

*[Handwritten signatures and initials]*



### Prescrizione n. 8

*"8. le sorgenti di rumore a terra quali generatori, gruppi elettrogeni, condizionatori dell'aria, ecc. dovranno essere silenziati secondo le migliori tecnologie per minimizzare le emissioni sonore in conformità al DM 01/04/04 "Linee guida per l'utilizzo dei sistemi innovativi nelle valutazioni di impatto ambientale" che dovranno essere considerate anche in merito alla fase di progettazione esecutiva delle opere, degli impianti ivi inclusa l'adozione dei sistemi e delle tecnologie ivi previsti."*

Il Proponente ha allegato a tal riguardo una dichiarazione dei progettisti secondo i quali *"le previsioni del progetto esecutivo sono conformi al DM 1/4/04 ed in fase esecutiva saranno adottate tutte le eventuali sopravvenute soluzioni tecnologicamente migliorative"*.

La prescrizione n. 8 risulta ottemperata.

### Prescrizione n. 9

*"9. gli edifici aeroportuali dovranno essere costruiti utilizzando criteri di sviluppo sostenibile con particolare attenzione al risparmio energetico utilizzando materiali e tecniche costruttive che permettono una riduzione dei consumi energetici ed in particolar modo per i servizi di climatizzazione e riscaldamento ambientale impiegando, ove possibile, energia proveniente da fonti rinnovabili;*

Al fine di ottemperare alla prescrizione in parola, il Proponente dichiara di aver operato in due direzioni: da un canto gli edifici oggetto di intervento sono stati progettati con criteri informati allo sviluppo sostenibile; dall'altro, ENAC ha previsto l'ottimizzazione di tali criteri in sede di gara come requisito tecnico di aggiudicazione per i lavori di adeguamento (cfr. punto IV 2.1 (criteri di aggiudicazione) punto 3).

A tal preciso riguardo, il Proponente ha bandito una gara per l'esecuzione dei lavori il cui espletamento terrà sì conto dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ma tra i criteri di aggiudicazione è stato inserito quello relativo al *"contenimento dei consumi energetici in fase di esercizio"*.

Il progetto è stato altresì integrato con la previsione dell'installazione di un impianto fotovoltaico (si veda sopra la Prescrizione 1.2).

La prescrizione risulta pertanto ottemperata.

### Prescrizione n. 10

*"10 sia previsto e posto in essere un sistema di monitoraggio dell'inquinamento atmosferico dovuto all'esercizio dell'aeroporto concordato con l'ARPA Siciliana e riferito almeno a 2 postazioni all'intorno dell'aeroporto; detto monitoraggio della qualità dell'aria nell'intorno aeroportuale dovrà: essere garantito sia con campagne di misura con mezzo mobile sia prevedendo postazioni fisse secondo quanto stabilito nel D. Lgs. 351/99 e relativi decreti di attuazione; dovrà essere finalizzato alla verifica del rispetto dei limiti di legge; sulla base delle suddette verifiche dovranno essere definiti, qualora se ne rilevi la necessità, opportuni interventi di mitigazione coerentemente con i piani e programmi che saranno elaborati dalla regione ai sensi degli artt. 7, 8, 9 del D. Lgs. 351/99. In particolare, in caso di superamento dei limiti, dovranno essere previsti idonei sistemi di allarme finalizzati all'attivazione di interventi di limitazione dell'inquinamento atmosferico;"*

Con riferimento all'ottemperanza di tale prescrizione si segnala che sebbene non vi siano termini temporali correlati con l'inizio dei lavori, il Proponente dichiara di aver intrapreso contatti con l'Arpa Sicilia ai fini del monitoraggio. La Direzione Aeroportuale ENAC di Palermo, competente per



PROVINCIA  
MARE  
ica  
e VAS

territorio, avrebbe calendarizzato con l'Arpa una serie di incontri al fine di affrontare la problematica in maniera integrata sia per l'aeroporto di Pantelleria sia per l'aeroporto di Lampedusa.

La prescrizione n. 10 risulta ottemperata.

### Prescrizione n. 11

"11. dovrà essere prodotto uno studio sulla cantierizzazione delle opere che tenga nel dovuto conto i siti di approvvigionamento e smaltimento dei materiali, stimi le prevedibili interferenze ambientali connesse al traffico sui relativi itinerari (sicurezza, capacità e livelli di servizio, inquinamento atmosferico, acustico e da vibrazioni) e definisca le conseguenti misure mitigative. Lo studio dovrà anche contenere un regolamento di cantiere per l'adozione di accorgimenti e dispositivi per il contenimento delle emissioni e delle alterazioni ambientali prevedendo tra l'altro in fase di trasporto la copertura dei carichi che possono essere dispersi, la previsione delle dispersioni e delle infiltrazioni di idrocarburi, specie dalle macchine di lavorazione nei piazzali di sosta e dalle attrezzature (lavaggio, manutenzione, rifornimento ecc), di sostanze chimiche in genere utilizzate nel cantiere, ecc. Il Proponente, a proprio carico e secondo modalità da concordare con l'ARPA Siciliana dovrà attuare tutte le misure mitigative individuate e disporre durante le fasi di cantiere la messa in opera degli accorgimenti e dei dispositivi idonei alla tutela dell'ambiente interessato,"

L'ottemperanza della prescrizione in epigrafe è stata positivamente valutata analizzando il progetto esecutivo come integrato dal Piano di sicurezza dei lavori.

Il Proponente ha ritenuto di prevedere tra i criteri di aggiudicazione della gara di appalto per l'esecuzione dei lavori di adeguamento dell'aeroporto anche le proposte migliorative per l'organizzazione dei cantieri finalizzate al contenimento dell'impatto ambientale (Cfr. punto IV 2.1 (criteri di aggiudicazione) punto 2.)

La piena ottemperanza della prescrizione n. 11 sarà valutata all'esito della gara, una volta prodotto il relativo studio.

### Prescrizione n. 12

"12. in merito all'approvvigionamento dei materiali devono essere escluse acquisizioni di pietra locale per i rivestimenti delle opere murarie, che dovranno essere eseguiti con i soli quantitativi che potranno essere acquisiti in fase di scavo delle opere come previsto nella documentazione dello studio di impatto ambientale;"

A quanto risulta dalla documentazione in atti, il progetto esecutivo è stato elaborato in ottemperanza alla prescrizione n. 12. In particolare, è stato previsto solo l'impiego di materiale lapideo proveniente direttamente dagli scavi (cfr. Estratto del progetto 1^ versione - muretti di recinzione e Estratto del progetto 2^ versione - muretti di recinzione).

La prescrizione risulta ottemperata.

### Prescrizione n. 13

"13 il sistema di illuminazione del sedime dovrà perseguire un aspetto unitario curato e composto, che tra l'altro, nel perseguire gli obiettivi tecnici operativi e di sicurezza, dovrà adottare tecnologie di massima efficienza energetica e soluzioni di schermatura che ne eliminino completamente le dispersioni sia verso l'alto che verso le aree limitrofe e l'intorno territoriale anche per limitare le interferenze con l'eventuale avifauna migratoria notturna determinata dal potere

*attrattore delle luci dell'aerostazione. Gli impianti di illuminazione di uso non aeronautico dovranno essere progettati nel rispetto delle normative UNI 10439 e 10819;"*

Analogamente a quanto già rilevato per la prescrizione n. 11, il Proponente ha elaborato il progetto esecutivo prevedendo, come da dichiarazione del progettista, criteri relativi all'illuminazione conformi al contenuto della Prescrizione in parola.

In aggiunta, ENAC al punto IV 2.1 (criteri di aggiudicazione) punto 4 del bando di gara ha espressamente previsto, tra i criteri di aggiudicazione, evidenza dell'adozione di misure idonee ad ottemperare alla prescrizione.

La stessa pertanto risulta parzialmente ottemperata.

#### **Prescrizione n. 14**

*"14. a titolo di compensazione dovrà essere predisposto un piano finalizzato alla riforestazione di territori, con piante autoctone, nell'ambito dell'isola di Pantelleria ovvero della Regione Siciliana per l'assorbimento di carbonio in linea con gli obiettivi del Piano nazionale di riduzione di gas serra in adempimento al protocollo di Kyoto. A tal fine dovrà essere previsto l'aumento della superficie forestale regionale privilegiando il recupero di territori abbandonati e la protezione del territorio dai rischi di dissesto. Le aree dovranno essere individuate, di comune accordo con la Regione Siciliana con la quale dovranno essere definite anche le modalità di acquisizione e gestione delle aree, in modo proporzionale all'incidenza che il settore trasporti aereo ha nell'emissione nazionale e alle movimentazioni previste nell'infrastruttura in progetto rispetto al totale nazionale della specifica modalità di trasporto";*

La prescrizione n. 14 reca una importante misura di compensazione, volta alla predisposizione di un Piano finalizzato alla riforestazione del territorio, con piante autoctone, nell'Isola di Pantelleria o nella Regione Sicilia.

Il Proponente ha manifestato talune perplessità circa la effettiva possibilità di ottemperare a tale prescrizione, soprattutto con riferimento alla individuazione di aree da riforestare in terreni non di diretta pertinenza dell'aeroporto.

Tuttavia, il Proponente ha dichiarato la propria intenzione a voler stipulare con Regione Sicilia e Comune di Pantelleria una Convenzione volta ad individuare tali aree, previa definizione delle modalità di acquisizione e gestione delle stesse.

La prescrizione è parzialmente ottemperata. Se ne rinvia, tuttavia, la verifica all'esito degli accordi con gli enti locali competenti.

#### **Prescrizione n. 15**

*"15. il sistema di monitoraggio dovrà essere provvisto di un apposita banca dati che consenta la raccolta e l'archiviazione di tutti i dati rilevati, prevedendo altresì idonei sistemi di comunicazione e diffusione delle informazioni, agli Enti territoriali competenti ed ai cittadini";*

Il Proponente ha dichiarato di voler adempiere a tale prescrizione mediante il ricorso alla banca dati già esistente presso la Direzione Aeroportuale di Palermo, prevedendo attraverso un apposito studio "l'ottima definizione".

La prescrizione n. 15 risulta ottemperata.

AMBIENTE  
DEL MARE  
Verifica  
A e VAS  
112/a  
MA

### Prescrizione n. 16

"16. prima dell'inizio dei lavori dovrà essere presentato uno studio mirato ad evidenziare, a parità di scenari trasportistici, i benefici ambientali introdotti dalla realizzazione dell'intervento con riferimento agli obiettivi posti alla base del Programma Operativo Nazionale. Detto studio dovrà essere valutato dall'Autorità ambientale preposta secondo le logiche delineate dal Quadro Comunitario di Sostegno per le regioni italiane obiettivo 1;"

Enac ritiene che la prescrizione sia adempiuta in quanto i criteri di selezione posti alla base dei finanziamenti con fondi PON hanno previsto, tra l'altro, l'esame degli scenari trasportistici e dei benefici ambientali introdotte dalla realizzazione delle opere da finanziare.

In particolare le opere in questione rientrano nell'Accordo di Programma Quadro Comunitario per la Regione Siciliana. (cfr. Copia dell'Intesa istituzionale di programma tra il Governo della Repubblica italiana e la Giunta regionale Siciliana).

Non è stato tuttavia trasmesso alcuno studio specifico. Si rinvia pertanto la verifica di ottemperanza della prescrizione in parola.

### 3. VALUTAZIONI CONCLUSIVE

**VISTE** le prescrizioni contenute nel Decreto di compatibilità ambientale n. 179 del 9 aprile 2008, relative al progetto "Aeroporto di Pantelleria – Interventi di ristrutturazione, adeguamento e ammodernamento";

**VISTA** la documentazione in atti di cui in narrativa e preso atto ed esaminata in particolare la rilevante documentazione inoltrata dal Proponente;

**CONSIDERATO** che oggetto della presente procedura è la verifica di ottemperanza delle prescrizioni da 1 a 16 del DEC/VIA/0179, in quanto ogni altra eventuale prescrizione dettata dalla Regione Sicilia e dal Ministero dei Beni Culturali resta di competenza delle medesime autorità, come previsto dallo stesso DEC/VIA/0179;

Tutto ciò premesso, visto e considerato, la Commissione ritiene parzialmente ottemperate le prescrizioni in oggetto nei termini e secondo quanto espresso in motivazione.

DE  
STERO DESI  
LA DEL TARI  
Commissione Iae  
Patto Ambiente  
Via Cristoforo C  
00147

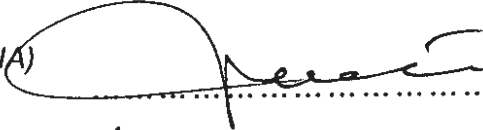
Presidente Claudio De Rose

..... ASSENTE .....

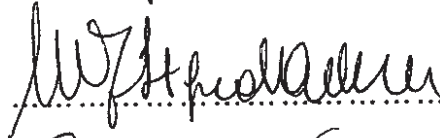
Cons. Giuseppe Caruso  
(Coordinatore Sottocommissione VAS)

..... ASSENTE .....

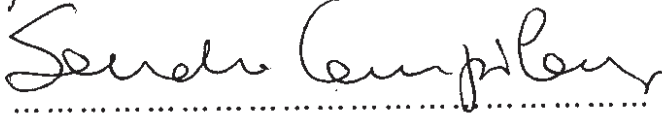
Ing. Guido Monteforte Specchi  
(Coordinatore Sottocommissione - VIA)

.....  .....

Arch. Maria Fernanda Stagno d'Alcontres  
(Coordinatore Sottocommissione VIA Speciale)

.....  .....

Avv. Sandro Campilongo (Segretario)

.....  .....

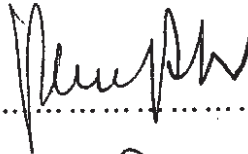
Prof. Saverio Altieri

..... ASSENTE .....

Prof. Vittorio Amadio

..... ASSENTE .....

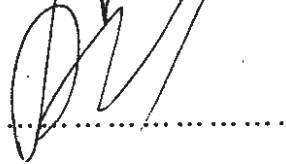
Dott. Renzo Baldoni

.....  .....

Prof. Gian Mario Baruchello

.....  .....

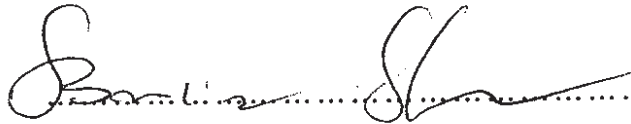
Dott. Gualtiero Bellomo

.....  .....

Avv. Filippo Bernocchi

..... ASSENTE .....

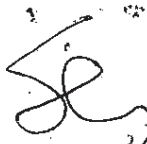
Ing. Stefano Bonino

.....  .....

Ing. Eugenio Bordonali

.....  .....



  
MARE  
ca  
YAS  
2/a

Dott. Gaetano Bordone

ASSENTE

Dott. Andrea Borgia

ASSENTE

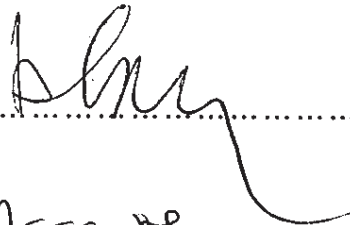
Prof. Ezio Bussoletti



Ing. Rita Caroselli



Ing. Antonio Castelgrande



Arch. Laura Cobello

ASSENTE

Prof. Ing. Collivignarelli

ASSENTE

Dott. Siro Corezzi

ASSENTE

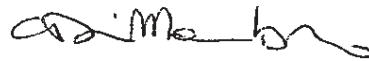
Dott. Maurizio Croce



Prof.ssa Avv. Barbara Santa De Donno



Ing. Chiara Di Mambro



Avv. Luca Di Raimondo

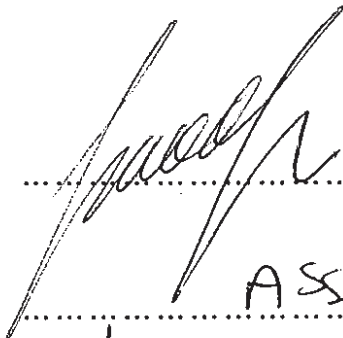
ASSENTE

Dott. Cesare Donnhauser

ASSENTE

MINISTERO DELL'AMBIENTE  
E LA DEL TERRITORIO  
Commissione Territoriale  
Ambiente  
Via Cristoforo Colombo  
00144

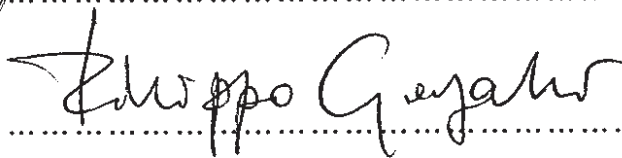
Ing. Graziano Falappa



Prof. Giuseppe Franco Ferrari

ASSENTE

Avv. Filippo Gargallo di Castel Lentini

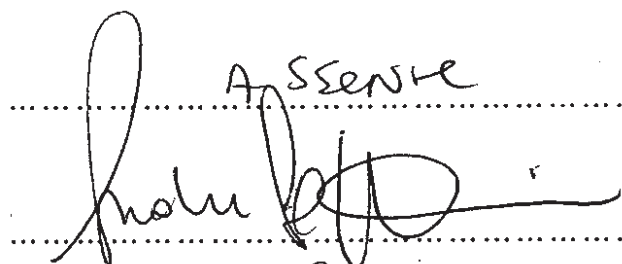


Prof. Antonio Grimaldi

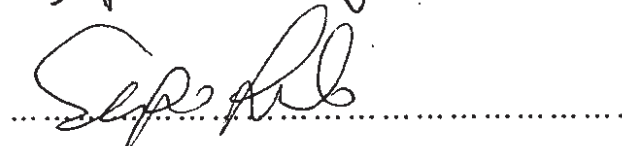
ASSENTE

Ing. Despoina Karniadaki

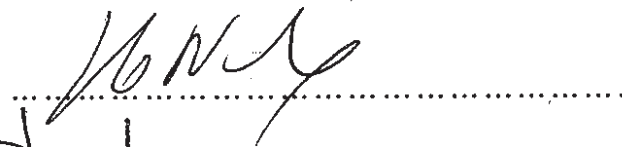
ASSENTE



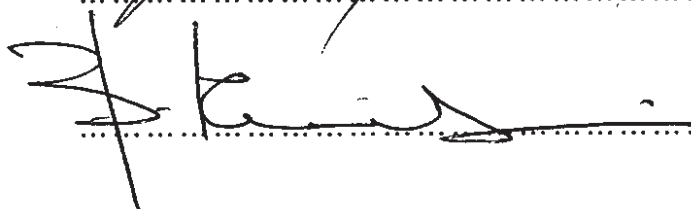
Dott. Andrea Lazzari



Arch. Sergio Lembo



Arch. Salvatore Lo Nardo



Arch. Bortolo Mainardi

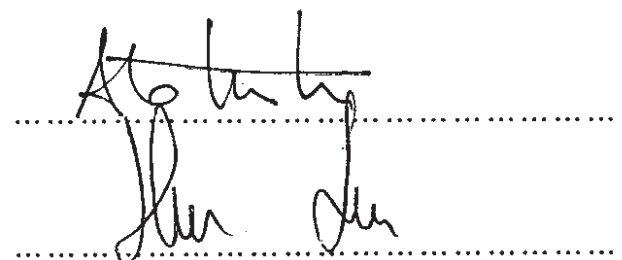
Prof. Mario Manassero

ASSENTE

Avv. Michele Mauceri

ASSENTE

Ing. Arturo Luca Montanelli



Ing. Santi Muscarà

MARE  
ca  
VAS  
2/a

Avv. Rocco Panetta

*[Signature]*

Arch. Eleni Papaleludi Melis

*Eleni Papaleludi*

Ing. Mauro Patti

ASSENTE

Dott.ssa Francesca Federica Quercia

*[Signature]*

Dott. Vincenzo Ruggiero

*Vincenzo Ruggiero*

Dott. Vincenzo Sacco

*Vincenzo Sacco*

Avv. Xavier Santiapichi

ASSENTE

Dott. Franco Secchieri

ASSENTE

Arch. Francesca Soro

ASSENTE

Arch. Giuseppe Venturini

ASSENTE

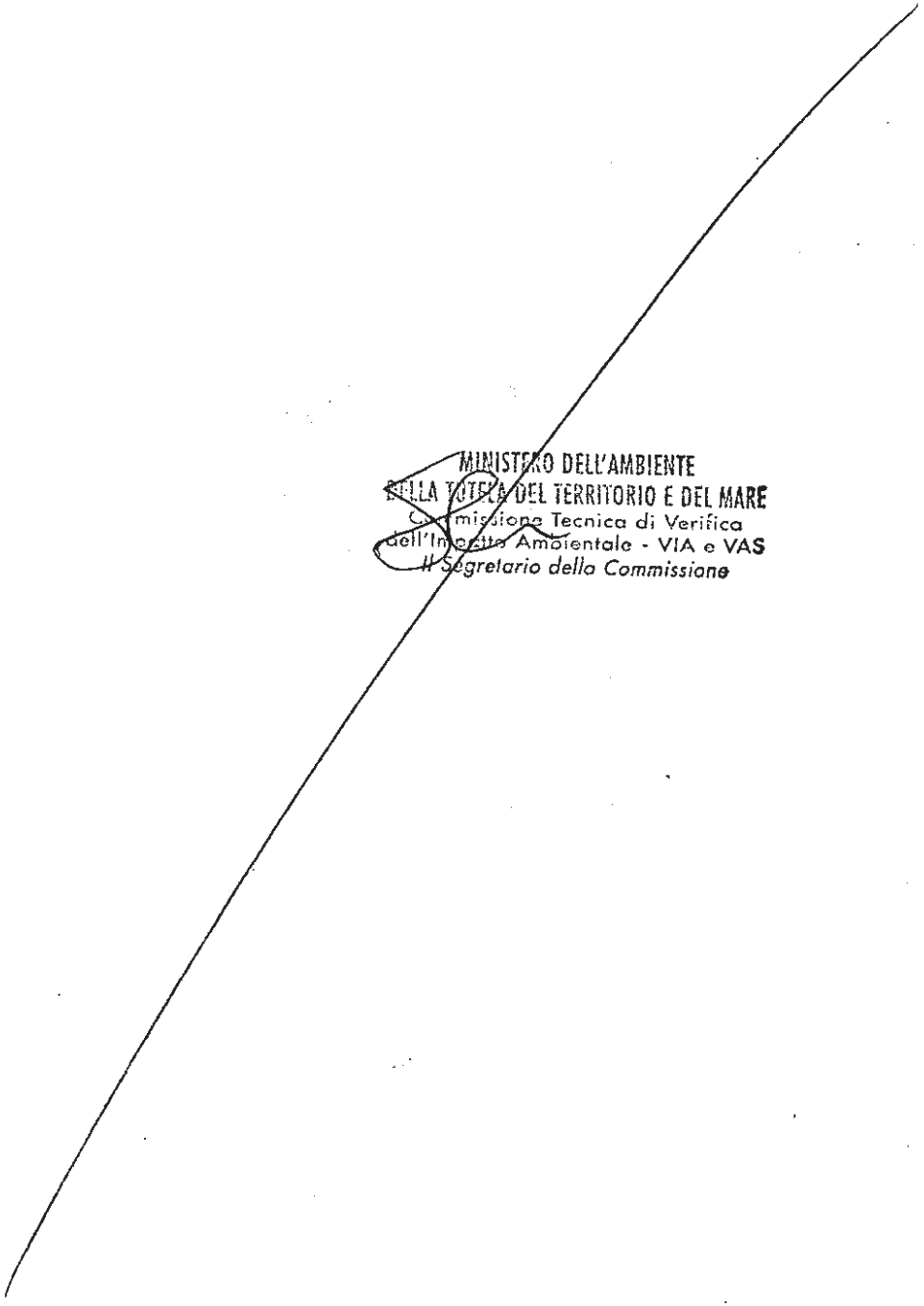
Ing. Roberto Viviani

ASSENTE

La presente copia fotostatica composta  
di N° *8 (otto)* fogli è conforme al  
suo originale.  
Roma, li *11.12.08*

MINISTERO DELL'AMBIENTE  
DELLA TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE  
Commissione Tecnica di Verifica  
dell'Impatto Ambientale - VIA e VAS  
Il Segretario della Commissione

MINISTERO DELL'AMBIENTE  
DELLA TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE  
Commissione Tecnica di Verifica  
dell'Impatto Ambientale - VIA e VAS  
*Il Segretario della Commissione*



1987